



Impegno finanziario L'operazione appena siglata comporta un investimento di 18 milioni di euro

Caffè Kimbo fa base (logistica) all'Interporto di Nola



Un'area dell'interporto campano

NAPOLI — Caffè do Brasil ha formalizzato l'acquisto a titolo definitivo di un'area presso l'interporto di Nola di oltre 18 mila metri quadrati, di cui circa 12 mila di magazzini, destinata a "base" logistica dell'azienda produttrice dei marchi di caffè, Kimbo e Kosé. Dal punto di vista finanziario, l'operazione appena siglata comporta un investimento di 18 milioni di euro. Si tratta di un impegno rilevante, soprattutto se si considera l'attuale fase di congiuntura economica, accompagnata dall'evidente riduzione degli investimenti da parte delle imprese, e inoltre testimonia la capacità dell'azienda napoletana di torrefazione di proiettarsi nel futuro, utilizzando come leva competitiva i servizi logistici ad alto valore aggiunto ottenuti grazie alla partnership con l'interporto Campano. La "base" logistica di Caffè do Brasil, operativa dal set-

tembre 2008, movimentava caffè proveniente dai principali paesi produttori nel mondo. Con questa operazione la Caffè do Brasil ha deciso di esercitare il diritto di opzione in scadenza. Caffè do Brasil è una delle principali società del settore a livello europeo ed il suo marchio principale, Kimbo, è al secondo posto nel mercato retail italiano del caffè confezionato. L'insediamento di Caffè do Brasil, in particolare, si trova nella piattaforma logistica del lotto H dell'interporto di Nola, dove tra gli altri, sono presenti la Sedalog del

gruppo Amato e il centro di logistica Fiat che serve per alimentare le linee del vicino stabilimento di Pomigliano d'Arco. L'interporto di Nola dispone di una gamma completa di servizi, sia dal punto di vista strutturale come la dogana, il terminal container e la stazione ferroviaria che dal punto di vista delle connessioni stradali, ferroviarie e dei collegamenti con il centro Europa e con tutti i porti del sud Italia, quali Taranto, Gioia, Salerno e Napoli. Interporto campano, Cis e Vulcano Buono sono tre realtà complementari che riuniscono circa mille aziende, le quali operano in stretta sinergia, ciascuna con una propria specifica funzione: il Cis per distribuzione commerciale, l'interporto per intermodalità e logistica e il Vulcano Buono per commercio e servizi.

Re. Cro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'acquisto

In tutto 18 mila metri quadrati, dei quali 12 mila per magazzini destinati all'allestimento dell'area di smistamento